

	<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “Mauro Del Giudice” Via Altomare, 10 - Rodi Garganico - 71012 (FG) Codice Meccanografico: FGIS01300A - Codice Fiscale: 84004640714 Codice Univoco dell'Ufficio: UF5L4C - Tel./Fax: 0884/965121 Email: fgis01300a@istruzione.it - PEC: fgis01300a@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Rodi Garganico, 7 maggio 2024

**Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico
Contrattazione integrativa d'Istituto 2023/2024**

Legittimità giuridica (art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2020/2021 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto” e “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi Contratto: 07.05.2024
Periodo temporale di vigenza	Dal 1° Settembre 2023 al 31 Agosto 2024
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Prof.ssa Teresa CUCCINIELLO RSU Prof.ssa Maria Libera Cannarozzi FLCGIL C.S. Nazzario Paduanello Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL: FLC CGIL, Cisl Scuola Fsur, Snals Confsal, Gilda Unams, Anief)

Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>1. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;</p> <p>2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;</p> <p>3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;</p> <p>4. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;</p> <p>5. utilizzazione dei servizi sociali;</p> <p>6. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;</p> <p>7. Ritorni pomeridiani;</p> <p>8. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</p> <p>9. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>10. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;</p> <p>11. incarichi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto.</p>	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'ipotesi del Contratto stipulato viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competente</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo (si rinvia per le materie ed i contenuti alla contrattazione triennale):

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F. 2022/25, in continuità con quanto previsto dal Piano Annuale delle Attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive. I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici. Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF. Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

La parte normativa richiamata delinea le relazioni e i diritti sindacali a livello d'istituto, definisce le modalità di attuazione della normativa in materia di sicurezza e individua i criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi ministeriali, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'impostazione delle risorse è finalizzata alla realizzazione del PTOF.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive

- Area della progettualità: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli alunni e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di classe, responsabili dei laboratori di informatica e scientifici, componenti di commissioni.

-Area dell'organizzazione dei servizi per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi di segreteria e presidenza, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici ad alcuni collaboratori scolastici e a un assistente tecnico.

Sono state altresì previste attività aggiuntive sia per i collaboratori scolastici che per gli assistenti amministrativi e tecnici. Tra le attività aggiuntive previste per i collaboratori scolastici: supporto ai progetti, flessibilità organizzativa su più plessi e sul serale; intensificazione complessità lavoro (maggiore carico di lavoro) con disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti e ore eccedenti il normale orario di servizio; collaborazione con la segreteria e la presidenza; sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela salute.

Le attività aggiuntive previste per gli assistenti amministrativi e tecnici sono: supporto al POF, alla contabilità e alla segreteria, alla progettazione d'istituto, all'implementazione e tenuta supporti multimediali (registro elettronico, segreteria digitale e badge..) per l'amministrazione e la didattica, compiti connessi alle misure di contenimento pandemico. Infine, è stata prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. e al suo sostituto.

Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi richiesti dall'Amministrazione.

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.) costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Ore eccedenti, Attività complementari di Ed. Fisica, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione (il fondo di istituto e i fondi per le funzioni strumentali, per le attività complementari di Ed. Fisica, per gli incarichi specifici e per le ore eccedenti) seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività. Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Le attività e gli incarichi definiti nell'Ipotesi di contrattazione tengono conto di queste necessità e riconoscono il supporto alle priorità del RAV (innalzare gli esiti degli studenti incidendo sui processi) e alle azioni previste dal Piano di Miglioramento nelle diverse aree di processo.

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle

risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) Relazioni a livello di Istituzione scolastica

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Articolo 2	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con decreto di costituzione del MOF
Articolo 3	La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.
Articolo 4	Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 23.04.2024

Risorse contrattuali	Lordo dipendente	
Fondo dell'istituzione scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	40.570,59	
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	3.999,32	
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	1.020,17	
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	2.024,10	
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	1.666,59	
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	7.772,10	
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	2.271,59	
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	0,00	
TOTALE RISORSE FISSE	59.324,46	
RISORSE VARIABILI: economie esercizi finanziari precedenti:		
RIDISTRIBUZIONE AI SENSI DELL'ART.40 COMMA 6 DEL CCNL 18/04/2018	Economie anno scolastico 2022/2023 (Lordo Dipendente)	Ridistribuzione per l'anno scolastico 2023/2024 (Lordo Dipendente)
Fondo dell'istituzione scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	4.548,17	8.000,86
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	188,03	0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	786,42	0,00
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	2.478,24	0,00

Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	64,05	64,05
TOTALE COMPLESSIVO	8.064,91	8.064,91
d) ULTERIORI RISORSE VARIABILI:		
Altre risorse da destinare al personale docente con stanziamenti gestiti con "cedolino unico"	Risorse Lordo Dipendente	
Fondi tutor scolastico e orientatore (<i>D. M n°63 del 5 aprile 2023</i>)	31.049,27 €	
Altre risorse da destinare al personale docente ed ATA con stanziamenti in bilancio		
Fondi per l'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa (<i>art.1 Legge 18/12/1997 n.440</i>)	17.498,12 €	
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) (<i>quota di risorse destinate alla remunerazione del personale</i>)	9.930,72	

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili	
Si illustra, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale di questa istituzione scolastica:	
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa:	Lordo Dipendente
Indennità di direzione al sostituto del DSGA (<i>art.88 comma 2 lett.i CCNL 29/11/2007</i>)	671,42
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (<i>art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007</i>)	3.120,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (<i>art.30 del CCNL 29/11/2007</i>)	1.734,50
Destinazioni regolate dal contratto integrativo d'istituto: PERSONALE DOCENTE	
Attività volte a garantire la realizzazione della struttura organizzativo-didattica prevista dal POF	22.946,00
Attività volte ad innalzare i livelli di apprendimento e la motivazione all'apprendimento degli alunni	770,00
Attività volte a innalzare la qualità del servizio	4.254,25
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (<i>art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007</i>)	4.235,00
Compensi per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (CCNL 29/11/2007 art.88 co 2 lett.k)	1.160,00
Attività volte a migliorare i livelli di apprendimento degli alunni e la diffusione delle buone pratiche tra i docenti	1.828,75
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (<i>Art. 40 CCNL 8/2/2018</i>)	1.540,00
Funzioni strumentali al POF (<i>art. 33 CCNL 29/11/2007</i>)	3.999,32
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (<i>art. 9 CCNL 29/11/2007</i>)	673,75
Fondi tutor scolastico e orientatore (<i>D. M n°63 del 5 aprile 2023</i>)	31.049,27
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento <i>Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018</i>	5.005,00
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo d'istituto: PERSONALE ATA	
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (<i>art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007</i>)	14.984,75
Incarichi specifici (<i>art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008</i>)	2.271,59
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (<i>art. 9 CCNL 29/11/2007</i>)	303,05
Compensi DSGA (<i>art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008</i>)	1.221,00

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	319,00
TOTALE COMPLESSIVO	102.086,65

Il PTOF è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto **2023/2024**.

C) Effetti abrogativi impliciti

La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti per la parte della composizione e destinazione del MOF e richiama la contrattazione triennale vigente.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa Il piano delle performance non è applicabile ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 165/2001.

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonee a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme: Viene esclusa la distribuzione di incentivi a "pioggia" o in maniera indifferenziata. I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti. La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono specificamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate on il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. N° 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

E' chiarito definitivamente che le risorse dell'ex "bonus" docenti sono parte integrante del fondo di scuola e sono state ripartite, in sede di contrattazione integrativa, tra il personale docente, educativo ed ata per compensare i rispettivi impegni aggiuntivi così come individuati nel contratto di scuola. Ciò in applicazione del comma 249 della Legge 160/2019, che ha disposto che le risorse del "bonus" docenti siano utilizzate "dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione". Le suddette risorse, pertanto, non sono state più finalizzate alla "premialità" dei docenti e di conseguenza al Comitato di valutazione non compete più indicare i criteri per la valorizzazione del merito.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n° 150/2009

Il Contratto di Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del PTOF deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF. L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa. I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi, i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata a livello di sistema. Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di

soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del PTOF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal Contratto

Si attesta, inoltre, che i compensi saranno corrisposti successivamente alla formalizzazione del Contratto Integrativo d'Istituto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e degli importi assegnati.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011.

II DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 07.05.2024, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Dirigente scolastico: Prof.ssa Teresa CUCCINIELLO



CERTIFICATO
N. 50 100 14484
REV. 005

www.iismaurodelgiudice.edu.it

Indirizzi di studio I.T.E.T. sede di Rodi Garganico: Amministrazione, Finanza e Marketing/Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Trasporti e Logistica/Conduzione del Mezzo Navale.

Indirizzi di studio I.P.S.I.A. sede di Ischitella: Industria e Artigianato per il Made in Italy; Manutenzione e Assistenza Tecnica.